

L'attivismo "bipartisan" del presidente della Camera Fini, ottobre trasversale

Dialogo con Radicali, Confindustria e Legambiente

di ALESSANDRA CHINI

ROMA - In principio fu il "pensatoio di Asolo". Gianfranco Fini e Massimo D'Alema, con le rispettive fondazioni, organizzarono nella cittadina veneta un seminario su riforme e federalismo, con tanto di riferimenti allo "spirito bicamerale". È passato un anno e l'attivismo "bipartisan" del presidente della Camera, anche attraverso la sua fondazione, si è fatto sempre più notare, anche dopo il congresso fondativo del Popolo della Libertà nel marzo scorso. Che la strada in questo senso fosse segnata, del resto, lo si è capito nel giugno scorso quando sul tema del "patriottismo costituzionale" la Came-

L'impegno
insieme
alle fondazioni
e i colloqui
personali

ni, organizzò un seminario con ben undici fondazioni, tra cui FareFuturo e ItalianiEuropei, ma anche le fondazioni Basso, Matteotti e Gramsci o l'istituto Sturzo.

Il presidente della Camera si muove con la sua fondazione ma anche attraverso colloqui personali. Solo negli ultimi due giorni il primo inquilino di Montecitorio ha incontrato i Radicali, rassicurandoli sulla libertà

di coscienza che ci sarà sul biotestamento, e ha visto il repubblicano Giorgio La Malfa, deluso dal governo e che in una lettera a Berlusconi chiede un cambio di passo su politica economica e internazionale.

Ma è soprattutto da qui alla metà di novembre che il calendario del presidente della Camera è fitto di appuntamenti significativi e trasversali.

Il primo e forse il più atteso è quello del quale Fini ha parlato l'altro ieri con il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo.

Il convegno, promosso dalla fondazione dell'ex numero uno di Confindustria, "Italia futura", si terrà il 7 ottobre alla Camera e ha l'eloquente titolo: "L'Italia è un paese bloccato. Muoviamoci!". E insieme a Montezemolo e Fini



Gianfranco Fini

interverranno anche l'ex ministro del Pd Enrico Letta e il fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi. Dopo dieci giorni Fini sarà impegnato di nuovo nei "Dialoghi Asolani" per un confronto dal titolo "Le nuove politiche per l'immigrazione. Sfide e opportunità" con Massimo D'Alema il 16 e 17 ottobre in veneto.

Passerà meno di un mese e il co-fondatore del Pdl sarà di nuovo fianco a fianco di un esponente dell'opposizione, il deputato del Pd e presidente onorario di Legambiente, Ermete Realac-

ci. La fondazione "Farefuturo" e quella dell'esponente dei democrats, "Symbola", infatti, da tempo hanno avviato un percorso di dialogo sui temi della green economy e della difesa del made in Italy.

A metà novembre prima del summit sul clima di Copenaghen, le due fondazioni hanno in programma un seminario proprio sull'economia verde. E l'appuntamento si ripeterà qualche tempo dopo, questa volta con un workshop sul tema della tutela del made in Italy.